

Data	Testata	Edizione	Pagina
09.06.15	Garantista	CZ	9

SMALTIMENTO RIFIUTI INTELLIGENTE

Oliverio annuncia un moderno impianto anche per Catanzaro

Preso a modello la struttura di Salerno visitata dal presidente: costruita dalla Daneco, la stessa azienda che gestisce la discarica di Pianopoli

C'è anche Catanzaro tra i tre siti individuati dal presidente della Regione, Mario Oliverio, per la realizzazione di un modernissimo impianto di lavorazione di rifiuti capace di trasformare in energia elettrica la parte organica dei rifiuti solidi urbani (le altre due strutture a Sibari e Reggio Calabria). Il progetto dovrebbe andare in porto entro la fine del 2017 e prende a modello l'impianto di lavorazione dei rifiuti di Salerno, visitato proprio ieri dal presidente Oliverio, che serve una città di circa 136.000 abitanti e molti comuni limitrofi. Questa iniziativa si inquadra

nel contesto di un percorso intrapreso dal Presidente Oliverio per affrontare il grave problema dei rifiuti in Calabria attraverso la definizione di un piano che è in via di elaborazione e le cui linee saranno presentate entro fine giugno. Il presidente Oliverio ha visitato nelle settimane scorse anche altri impianti e acquisito conoscenza dei diversi modelli di organizzazione nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti.

L'impianto di Salerno, preso come modello della struttura che sorgerà a Catanzaro, Sibari e Reggio, è entrato in funzione nel 2011 e rappre-

senta la migliore tecnologia di quegli anni per il trattamento della frazione organica dei rifiuti.

Costato 25 milioni di euro (fondi Ue) è stato costruito dalla Daneco Impianti di Roma, società che ha in gestione l'impianto di selezione di Lamezia e Alli a Catanzaro e la discarica di Pianopoli. L'impianto serve una popolazione di 135 mila abitanti, produce biogas ed energia elettrica per oltre 1 milione di euro soddisfacendo il 30% della domanda di corrente elettrica. Il compost viene dato agli agricoltura come fertilizzante.